

MAPPATURA PROCESSI				IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	EVENTI A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO "Nel graduare il livello di rischio è necessario prediligere un approccio qualitativo, basato su motivate valutazioni connesse a specifici indicatori di stima quali ad esempio livello di interesse esterno, grado di discrezionalità del decisore, eventi corruttivi passati, opacità del processo decisionale, esiti dei monitoraggi degli anni precedenti". Per un approfondimento di rinvio al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019
	PROGRAMMAZIONE (individuazione del fabbisogno)		Organo di indirizzo politico / Area Tecnica / Area Economico Finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Alterazioni nella definizione dei fabbisogni per premiare interessi particolari</li> <li>2. Alterazioni nella definizione dei fabbisogni al fine di configurare motivi a sostegno di affidamenti diretti / procedure negoziate</li> <li>3. Possibile alterazione dei valori stimati per gli affidamenti, con conseguente frazionamento, al fine di non superare le soglie di cui all'art. 14 del dl.vo 36/2023 o del valore stimato e/o frazionamento della concessione effettuata con l'intenzione di escludere tale concessione dall'ambito di applicazione del codice.</li> </ul>	Livello Medio
				<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Scelta della strategia di acquisizione in elusione delle regole di affidamento del contratto (ad esempio, concessione in luogo di appalto o procedure negoziate e affidamenti diretti tesi a selezionare uno specifico operatore, scelte tecniche finalizzate a restringere la concorrenza)</li> <li>2. Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara al fine di creare la condizione di urgenza .</li> <li>3. Affidamenti diretti per estrema urgenza in mancanza dei presupposti di legge (Ad esempio quando l'estrema urgenza non deriva da eventi imprevedibili ed è invece imputabile alla stazione appaltante).</li> <li>4. Rivelazione di informazioni riservate, tese a favorire operatori economici. in fase anticipata alla pubblicazione dei documenti di</li> </ul>	Livello Alto++

**PROGETTAZIONE**

**Predisposizione degli atti di gara**

Area tecnica/AreaVigilanza/Area Socio Educativa/AreaAmministrativa

5. Gestione del conflitto di interessi in fase di progettazione dell'affidamento

1. Ricorso a proroghe e rinnovi non consentiti e/o in assenza dei presupposti.
2. Ricorso a rinnovo tacito, ovvero il rinnovo effettuato senza emanazione di un provvedimento espresso, inammissibile nel nostro ordinamento
3. Ricorso a proroghe della concessione non giustificate e al di fuori dei casi in cui è consentita nei documenti di gara e per legge (art. 178 d.lgs. 36/2023)

1. Fissazione di criteri di aggiudicazione da parte dell'ente concedente non pertinenti o inadeguati all'oggetto della concessione.
2. Fissazione di requisiti discriminatori e sproporzionati all'oggetto della concessione e non correlati alla necessità di garantire la capacità del concessionario di eseguire la concessione.

Nel Project financing, disposizioni del bando che limitano la presentazione di offerte concorrenziali ulteriori rispetto a quella del promotore e con conseguente radicarsi di una posizione di monopolio di quest'ultimo (art. 183, comma 15 dlgs 36.2023) (Cfr. Comunicato ANAC del 12 gennaio 2022)

1. Limitazione della concorrenza e agevolazione di determinati concorrenti mediante richiesta di requisiti di partecipazione o di requisiti tecnico-economici non giustificati e adeguati (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione - cfr. Delibera ANAC n. 1142/2018).

Livello Alto++

		<p>Area tecnica/AreaVigilanza/Area Socio Educativa/AreaAmministrativa</p>	<p>2. Affidamenti diretti "per assenza di concorrenza per motivi tecnici" (da intendersi come esistenza nel mercato di un unico operatore economico grado di fornire la prestazione di cui la SA ha bisogno) svolti in mancanza dei presupposti</p> <p>3. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>4. Formulazione nel capitolato di criteri di valutazione dell'offerta tecnica ed economica tesa ad avvantaggiare un fornitore, ad esempio il fornitore uscente per il configurarsi di asimmetrie informative</p> <p>5. Irregolarità commesse da CUC o altri enti terzi che affidano appalti e concessioni per conto dell'amministrazione</p>	<p>Livello Alto++</p>
			<p>Valutazione errata della congruità dell'offerta cause riconducibili, a mero titolo esemplificativo, a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzo di metodi impropri per l'attribuzione dei punteggi;</li> <li>- applicazione distorta dei suddetti criteri.</li> </ul> <p>Mancata esclusione delle offerte anomale nelle ipotesi disciplinate dall'art. 54 dlgs. 36/2023</p> <p>Irregolarità commesse da CUC o altri enti terzi che affidano appalti e concessioni per conto dell'amministrazione</p> <p>Erronea gestione delle offerte anormalmente basse nelle ipotesi di cui all'art. 110 dlgs. 36/2023</p> <p>Carenza in organico nei comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti di figure idonee a ricoprire le funzioni di RUP o di responsabile di Area tecnica e affidamento di tali funzioni a titolari di incarichi politici ai sensi dell'art. 53, co. 23 l. 388/2000 (Delibera ANAC n.291/2023)</p>	

CONTRATTI PUBBLICI

Impossibilità di rotare il responsabile di Area tecnica per carenza in organico di altra figura idonea a ricoprire tali posizione

**AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

**Selezione del contraente**

Area tecnica/AreaVigilanza/Area Socio  
Educativa/AreaAmministrativa

Livello Alto++

Inadeguata gestione del conflitto di interessi nelle procedure di affidamento

Creazione di accordi tra imprese che intervengono nella competizione al solo fine di presentare offerte artificialmente basse, in modo da occupare tutti i posizionamenti anomali e consentire, all'impresa che si intende favorire, l'aggiudicazione dell'appalto a un prezzo leggermente al di sopra della soglia di anomalia così falsata.

Affidamenti diretti ripetuti dei servizi di ingegneria o architettura al medesimo soggetto, iscritto in apposito albo/elenco tenuto dalla stazione appaltante che abbia rapporti di parentela o conoscenza con dipendenti dell'ufficio tecnico

Omessa motivazione o motivazione insufficiente in merito alle condizioni previste dall'art. 7 del d.lgs. 36/2023 per la legittimità dell'affidamento (ossia indicazione dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione da affidare in house, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di

				risorse pubbliche)	
		<b>Aggiudicazione</b>	Area tecnica/AreaVigilanza/Area Socio Educativa/AreaAmministrativa	<p>1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.</p> <p>2. Alterazione del contenuto delle verifiche per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria</p> <p>3. Irregolarità commesse da CUC o altri enti terzi che affidano appalti e concessioni per conto dell'amministrazione</p>	Livello Alto++
	<b>ESECUZIONE DEL CONTRATTO</b>	<b>Verifica in corso di esecuzione</b>	Area tecnica/AreaVigilanza/Area Socio Educativa/AreaAmministrativa	Inadeguata gestione del conflitto di interessi nella fase di esecuzione dell'affidamento	Livello Alto++
				Apposizione di riserve generiche	
				Corresponsione di premi di accelerazione in difformità rispetto alle previsioni del bando/avviso	

			Esecuzione dell'appalto in difformità rispetto a quanto proposto in sede di gare e/o comunque "non a regola d'arte" a causa dell'assenza di adeguati controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali in violazione dei principi di economicità, efficacia, qualità della prestazione e correttezza nell'esecuzione dell'appalto. Ciò al fine di favorire l'appaltatore	
			Ricorso alla subconcessione da parte del concessionario in assenza dei presupposti di legge	
			Ricorso alla subconcessione da parte del concessionario in assenza dei requisiti da parte del subconcessionario	
			Revisione contratto al di fuori delle ipotesi di legge (art. 192 dlgs 36/2023)	
			Inadeguata gestione del conflitto di interessi nella fase di collaudo	
		<b>Collaudo</b>	Individuazione del soggetto tenuto al collaudo in violazione delle indicazioni di cui all'art. 116 dlgs. 36/2023	Livello Alto++

**MISURE**

Audit interni su fabbisogno (evento 1 e 2)

Condivisione delle scelte di approvvigionamento (evento 1, 2, 3)

Comunicazione del calcolo del valore stimato del contratto ovvero della concessione da affidare (evento 3)

Obbligo di motivazione sulla scelta del sistema di affidamento (in particolare in caso di affidamenti diretti per estrema urgenza) (evento 1, 2, 3)

Controllo periodico e monitoraggio dei tempi programmati anche mediante sistemi di controllo interno di gestione in ordine alle future scadenze contrattuali (evento 2, 3)

Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di una dichiarazione di riservatezza sulla non divulgazione di informazioni inerenti la procedura (evento 4, 5)

Acquisizione dichiarazioni dei soggetti incaricati della progettazione circa i rapporti di assiduità con operatori del settore di riferimento dell'affidamento. (evento 4, 5)

Monitoraggio periodico delle scadenze contrattuali, con previsione di comunicazioni periodiche al RPCT (eventi 1,2,3)

Espressa previsione dell'opzione di rinnovo nei documenti di gara con conseguente calcolo dell'importo a base di gara del contratto che comprenda anche il rinnovo (eventi 1,2)

Verifiche sulla esistenza di una adeguata motivazione per il ricorso a proroghe della concessione e sul rispetto dei presupposti di legge (evento 3)

Controlli incrociati a campione da parte di RUP e RPCT sui criteri fissati nella determina a contrarre, nel bando o atto equivalente

1. Valutazione circa l'introduzione di migliorie al progetto presentato dal promotore, da valutare con il criterio di aggiudicazione dell'OEV in modo da garantire maggiore competitività tra gli operatori

2. Verifica dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte del RPCT.

1. Obbligo di motivazione negli atti di gara sui requisiti richiesti per la partecipazione alla gara / per l'esecuzione dell'appalto /criteri di valutazione e attribuzione di punteggi, con particolare riferimento alle ipotesi di affidamenti diretti "per assenza di concorrenza per motivi tecnici", anche attraverso la previa consultazione del mercato di riferimento, con verifica che tale assenza non sia frutto di limitazioni artificiose dei parametri dell'appalto, ovvero di errate interpretazioni della norma. (eventi 1,2,3,4)

2. Verifica in ordine agli atti di gara predisposti dall'ente terzo. (Evento 5)

tracciabilità della motivazione nei verbali della commissione o dell'organo incaricato della valutazione dell'offerta.

tracciabilità della stima della soglia di anomalia nei verbali della commissione o dell'organo incaricato della valutazione dell'offerta.

esame dei verbali redatti dalla commissione di gara

tracciabilità della valutazione delle giustificazioni (nei casi previsti) dell'offerta anomala con riferimento agli elementi specifici indicati nei documenti di gara.

1. Previsione della doppia firma sull'atto di aggiudicazione di un contratto pubblico nelle ipotesi in cui Sindaco o componente di Giunta svolga le funzioni di responsabile di ufficio Tecnico o RUP e ravvisi di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con riferimento a una specifica procedura

2. Rilascio di dichiarazione per ogni singola gara da parte del Sindaco o componente di Giunta nelle ipotesi in cui svolga le funzioni di responsabile di ufficio Tecnico o RUP

3. Rotazione tra i componenti della medesima Giunta dell'incarico di RUP

Condivisione delle informazioni relative allo stato della procedura con tutto il personale assegnato all'area tecnica nell'ambito di riunioni periodiche da calendarizzare preventivamente

Svolgimento delle attività da parte di almeno due risorse in caso di affidamenti sopra soglia

Rilascio di dichiarazione al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico ed ogni volta che ci si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla specifica procedura di gara e alle circostanze conosciute.

Rilascio di dichiarazione per ogni singola gara da parte del RUP e dei commissari di gara.

Individuazione dei criteri di rotazione nella nomina del RUP.

Inserimento, nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità, di specifiche prescrizioni a carico dei concorrenti e dei soggetti affidatari, ai quali si richiede la preventiva dichiarazione della insussistenza di rapporti di parentela o di familiarità con i soggetti che hanno partecipato alla definizione della procedura di gara e la comunicazione di qualsiasi conflitto di interessi che insorga successivamente.

Previsione, nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità, di sanzioni a carico dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, nel caso di violazione degli impegni sottoscritti, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è posta in essere, oltre che nel rispetto del principio di proporzionalità;

Controlli a campione in fase di valutazione dell'anomalia alla luce delle indicazioni fornite da ANAC per l'ipotesi prevista dall'art. 95, comma 1, lett. d) dlgs 36/2023

Nel caso in cui sia ipotizzabile la sussistenza della fattispecie di cui all'art. 95, comma 1 let. d) dlgs 36/2023, adeguata formalizzazione nei verbali o in altro atto delle specifiche verifiche espletate per escludere la rilevanza degli indizi rilevati

Adozione di una direttiva, in base alla quale l'individuazione nell'ambito dell'elenco a disposizione della stazione appaltante avvenga sempre mediante sorteggio, fermo restando il rispetto del principio di rotazione.

Pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse.

Obbligo di motivazione sul contesto concreto e attuale al momento dell'affidamento e in particolare sui lavori servizi e forniture offerti nel medesimo ambito territoriale, e sui prezzi medi praticati per le medesime prestazioni o per prestazioni analoghe.

Programmazione annuale degli affidamenti diretti

Comparazione costi ad es. tramite prezzi di riferimento ANAC, ove esistenti, e BDNCP con riferimento a gare bandite su zone limitrofe.

1. Predisposizione di una check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice. (eventi 1,2)

2. Resoconto sulle verifiche svolte dall'ente terzo per l'aggiudicazione (evento 3)

Rilascio di dichiarazione al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico ed ogni volta che ci si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla specifica procedura di gara e alle circostanze conosciute da parte del DL, del DEC, ovvero di altri soggetti con funzioni analoghe che intervengono in fase di esecuzione

Rilascio di dichiarazione per ogni singola gara da parte del DL, del DEC, ovvero di altri soggetti con funzioni analoghe che intervengono in fase di esecuzione

Individuazione dei criteri di rotazione nella nomina del DL, del DEC, ovvero di altri soggetti con funzioni analoghe che intervengono in fase di esecuzione .

Inserimento, nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità, di specifiche prescrizioni a carico dei soggetti affidatari, per richiedere una dichiarazione della insussistenza di rapporti di parentela o di familiarità con i soggetti che intervengono nella fase di esecuzione del contratto e la comunicazione di qualsiasi conflitto di interessi che insorga successivamente;

Previsione, nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità, di sanzioni a carico dell'aggiudicatario, nel caso di violazione degli impegni sottoscritti, secondo la gravità della violazione accertata, nel rispetto del principio di proporzionalità;

Verifica dell'apposizione delle riserve in conformità alle disposizioni di cui all'allegato II.14 del dlgs. 36/2023, anche mediante l'utilizzo di apposite check list

Verifica del rispetto delle disposizioni del bando/avviso prima della liquidazione del premio di accelerazione, anche mediante l'utilizzo di apposite check list

Adozione di circolari esplicative sui controlli sulla corretta esecuzione dell'appalto

Verifiche sulla corretta esecuzione della prestazione dedotta in contratto

Adozione di circolari esplicative recanti anche previsioni comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subconcessione, al fine di indirizzare comportamenti in situazioni analoghe e per individuare quei passaggi procedurali che possono dar luogo ad incertezze

Controlli a campione su base semestrale da parte del concedente sul possesso dei requisiti da parte del subconcessionario

Verifiche sul rispetto dei presupposti di legge per la revisione del contratto di concessione

Rilascio di dichiarazione al momento dell'assegnazione dell'incarico

Verifiche a campione sulle nomine dei collaudatori da parte del RPCT

**PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE**

Per ogni misura di prevenzione è necessario inserire i relativi tempi di attuazione, indicatori di monitoraggio e responsabili della misura

TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE	PROGRAMMAZIONE DEL MONITORAGGIO V. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	FREQUENZA DEL MONITORAGGIO V. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	MONITORAGGIO Proposte da considerare per la fase di monitoraggio	NOTE in caso di criticità nel monitoraggio	RESPONSABILE DELLA MISURA
annuale	n. di unità organizzative invitate al confronto/totale delle unità organizzative presenti	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %		Segretario comunale
annuale	n. di atti corredati dalla motivazione/totale atti adottati	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %		Segretario comunale
annuale	n. di atti corredati dalla motivazione/totale atti adottati	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %		Segretario comunale
in occasione di ogni procedura	n. di atti corredati dalla motivazione/totale atti adottati	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %		
ogni semestre	n. contratti oggetto di monitoraggio/n. contratti in esecuzione	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %		
al momento dell'assegnazione del funzionario all'ufficio gare o all'ufficio diverso dall'ufficio gare che predispone la documentazione	n. di dichiarazioni sulla riservatezza rilasciate/totale dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %		

al momento dell'assegnazione del funzionario all'ufficio gare o all'ufficio diverso dall'ufficio gare che predispone la documentazione	n. dichiarazioni rilasciate/n. soggetti incaricati della progettazione	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %	
semestrale	1. n. di contratti oggetto di monitoraggio/n. di contratti in esecuzione	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %	
in occasione di ogni procedura	n. di contratti recante l'opzione di rinnovo/totale contratti stipulati	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %	In caso di opzione B e C illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
in occasione di ogni procedura	verifiche sul rispetto dei presupposti di legge (si/no)	prima annualità	annuale	si	In caso di opzione B illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
a campione	n. controlli sui criteri/n. procedure svolte	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %	In caso di opzione B e C illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
in occasione di ogni procedura	1. migliorie apportate al progetto (si/no)	prima annualità	annuale	si	In caso di opzione B illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
in occasione di ogni procedura	2. verifiche svolte sull'assolvimento obblighi trasparenza (si/no)	prima annualità	annuale	si	In caso di opzione B illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
in occasione di ogni procedura	1. n. di atti corredati dalla motivazione/totale atti adottati	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %	In caso di opzione B e C illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle

Area tecnica/AreaVigilanza/Area  
Socio Educativa/AreaAmministrativa

in occasione di ogni procedura	2. % atti di gara esaminati	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %	In caso di opzione B e C illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
in occasione di ogni procedura	n. di verbali corredati dalla motivazione/totale verbali redatti	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %	In caso di opzione B e C illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
in occasione di ogni procedura	n. di verbali contenenti la stima della soglia di anomalia/totale verbali redatti	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %	In caso di opzione B e C illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
in occasione di ogni procedura	% verbali esaminati	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %	In caso di opzione B e C illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
in occasione di ogni procedura	Presenza della motivazione (si/no)	prima annualità	annuale	si	In caso di opzione B illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
in occasione di ogni procedura	1. n. di contratti con doppia firma/contratti siglati	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %	In caso di opzione B e C illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
in occasione di ogni procedura	2. n. dichiarazioni rilasciate/n. incarichi tecnici affidati a componenti organo d'indirizzo politico	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %	In caso di opzione B e C illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle

in occasione di ogni procedura	Applicazione della rotazione (si/no)	prima annualità	annuale	si	In caso di opzione B illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
1. in occasione di ogni procedura	1. n. di riunioni svolte/totale riunioni calendarizzate	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %	In caso di opzione B e C illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
2. in occasione di ogni procedura al di sopra delle soglie comunitarie	2. assegnazione di almeno 2 risorse alle attività (si/no)	prima annualità	annuale	si	In caso di opzione B illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle

al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico	1. Rilascio della dichiarazione (si/no)	prima annualità	annuale	si	In caso di opzione B illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	Area tecnica/AreaVigilanza/Area Socio Educativa/AreaAmministrativa
al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico	2. n. di dichiarazioni rilasciate/n. RUP e Commissari nominati	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %	In caso di opzione B e C illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	
al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico	3. Inviduazione dei criteri di rotazione (si/no)	prima annualità	annuale	si	In caso di opzione B illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	
al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico	4. n. protocolli di legalità e/o patti di integrità in cui è inserito l'obbligo di dichiarazione/n. protocolli e patti siglati	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %	In caso di opzione B e C illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	
al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico	5. n. protocolli di legalità e/o patti di integrità in cui è stata prevista la sanzione/n. protocolli e patti siglati	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %	In caso di opzione B e C illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	
ogni semestre	n. procedure di valutazione delle offerte verificate/n. procedure di valutazione delle offerte svolte nel semestre di riferimento	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %	In caso di opzione B e C illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	
in occasione di ogni procedura in cui si ipotizzi la fattispecie di cui all'art. 95 comma 1 let. d) dlgs 36/2023	Presenza formalizzazione verifiche nei verbali di gara (si/no)	prima annualità	annuale	si	In caso di opzione B illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	
in occasione di ogni procedura di affidamento diretto di servizi di architettura e ingegneria	1. Adozione della direttiva (si/no)	prima annualità	annuale	si	In caso di opzione B illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	
	Avvisi di minifestazioni d'interesse pubblicate/totale affidamenti diretti servizi di ingegneria e architettura	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %	In caso di opzione B e C illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	
in occasione di ogni procedura con affidamento in house	n. di affidamenti diretti motivati/totale affidamenti diretti	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %	In caso di opzione B e C illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	
entro il 31 gennaio di ogni anno	Adozione di un programma annuale degli affidamenti diretti (SI/NO)	prima annualità	annuale	si	In caso di opzione B illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	

in occasione di ogni procedura con affidamento in house	2. n. di affidamenti per i quali è stata svolta la comparazione dei costi/n. totale affidamenti	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %	In caso di opzione B e C illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
entro ..... (data fissata dalla SA)	1. Predisposizione di una check list (si/no)	prima annualità	annuale	si	In caso di opzione B illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
entro ..... (data fissata dalla SA)	2. Invio del resoconto da parte dell'ente terzo (si/no)	prima annualità	annuale	si	
al momento dell'attribuzione dell'incarico	1. Rilascio della dichiarazione (si/no)	prima annualità	annuale	si	
	2. n. dichiarazioni rilasciate da DL, DEC o altro soggetto confunzioni analoghe/n. DL, DEC o altri soggetti con funzioni analoghe designati	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %	
	3. Individuazione dei criteri di rotazione (si/no)	prima annualità	annuale	si	
	4. n. protocolli di legalità e/o patti di integrità in cui è stato inserito l'obbligo di dichiarazione/n. protocolli e patti siglati	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %	
	5. n. protocolli di legalità e/o patti di integrità in cui è stata prevista la sanzione/n. protocolli e patti siglati	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %	
in occasione di ogni procedura	verifica anche tramite check list (si/no)	prima annualità	annuale	si	
in occasione di ogni procedura	verifica anche tramite check list (si/no)	prima annualità	annuale	si	

Area tecnica/AreaVigilanza/Area Socio Educativa/AreaAmministrativa

entro ..... (data fissata dalla SA)	Adozione di circolari esplicative sui controlli (si/no)	prima annualità	annuale	si		Area tecnica/AreaVigilanza/Area Socio Educativa/AreaAmministrativa
semestrale	n. di affidamenti per i quali sono emersi criticità a seguito di monitoraggio/totale degli affidamenti	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %		
entro ..... (data fissata dal concedente)	Adozione di circolari esplicative sulle subconcessioni (si/no)	prima annualità	annuale	si		
ogni sei mesi	n. di controlli sui requisiti effettuati/n. di subconcessioni in essere	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %		
semestrale	verifiche sul rispetto dei presupposti di legge (si/no)	prima annualità	annuale	si		
al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico	1. n. dichiarazioni rilasciate/n. collaudatori incaricati	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %		
ogni semestre	n. nomine collaudatori verificate/n. nomine collaudatori totali nel semestre di riferimento	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %		

alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.

MAPPATURA PROCESSI			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO		PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO Per ogni misura di prevenzione è necessario inserire i relativi tempi di attuazione			
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	EVENTI A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO "Nel graduare il livello di rischio è necessario prediligere un approccio qualitativo, basato su motivate valutazioni connesse a specifici indicatori di stima quali ad esempio livello di interesse esterno, grado di discrezionalità del decisore, eventi corruttivi passati, opacità del processo decisionale, esiti dei monitoraggi degli anni precedenti". Cfr paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019	MISURA SPECIFICA DI PREVENZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE	PROGRAMMAZIONE DEL MONITORAGGIO Cfr. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.
	Attribuzione di vantaggi economici diretti, contributi, sovvenzioni e sussidi		Mancata trasparenza delle procedure per attribuzione di vantaggi economici	alto	1. Verifica della pubblicazione dei dati ex artt. 26 e 27 dlgs 33  2. Adozione di un Regolamento interno (o altro atto interno) volto a disciplinare fasi e responsabilità del procedimento.  3. Attuazione del Regolamento adottato.	In occasione di ogni procedura	1. n. di verifiche trimestrali e a campione svolte rispetto ai bandi pubblicati e alle procedure avviate sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 d.lgs. 33  2. Adozione del Regolamento (si/no)  3. Rispetto delle previsioni del Regolamento (si/no)	prima annualità
			Utilizzo di dichiarazioni/attestazioni false o non veritiere per comprovare il possesso dei requisiti per poter partecipare alla procedura per il conferimento di vantaggi economici diretti	alto	1. Verifiche a campione sulla veridicità/correttezza delle dichiarazioni/attestazioni. Verifiche svolte a cura di più dipendenti		1. n. di verifiche trimestrali e a campione svolte sulle dichiarazioni/attestazioni per comprovare il possesso dei requisiti per poter partecipare alla procedura per il conferimento di vantaggi economici diretti di cui agli artt. 26 e 27 dlgs 33  2. Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso)	prima annualità
			Bando ad personam per agevolare alcuni partecipanti	alto	1. Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dei bandi/avvisi e sulla previsione in essi di criteri oggettivi e non discriminatori. Verifiche svolte a cura di più dipendenti  2. Predisposizione del bando con la partecipazione di più dipendenti.		1. n. di verifiche trimestrali e a campione svolte sul rispetto degli obblighi di pubblicazione dei bandi/avvisi di cui all'art. 26, co. 1 dlgs 33 e sulla oggettività e non discriminatorietà dei requisiti di partecipazione ivi previsti  2. Percentuale dei bandi redatti con la partecipazione di più dipendenti	prima annualità

CONTRIBUTI, SOVVENZIONI E ALTRE EROGAZIONI LIBERALI		Conflitti d'interesse tra il personale assegnato alle attività e soggetti richiedenti	alto	<p>1. Rilascio di una dichiarazione attestante l'assenza di conflitti d'interesse a chiusura del termine di presentazione delle domande utilizzando apposito modulo</p> <p>2. Adozione del provvedimento finale da parte di soggetto diverso da colui che ha curato l'istruttoria</p>	<p>1. N. di dichiarazioni rilasciate/totale procedure per le quali sono scaduti i termini di presentazione delle domande</p> <p>2. Percentuale di provvedimenti adottati da soggetto diverso rispetto a colui che ha curato l'istruttoria</p>	prima annualità
		Mancata previsione o descrizione dei criteri e/o delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione del vantaggio	alto	<p>1. Adozione di un Regolamento interno (o altro atto interno) che espliciti criteri e modalità per la concessione dei vantaggi</p> <p>2. . Attuazione del Regolamento o altro atto interno</p> <p>3. Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dlgs 33 del regolamento e/o altro atto interno in cui sono individuati criteri e modalità di assegnazione dei benefici</p>	<p>1. Adozione del Regolamento (si/no)</p> <p>2. Rispetto delle previsioni del Regolamento (si/no)</p> <p>3. n. di verifiche trimestrali e a campione svolte rispetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dlgs 33 del regolamento sui requisiti per la partecipazione alla procedura di attribuzione di vantaggi economici diretti</p>	prima annualità
		Mancata trasparenza delle procedure per l'attribuzione di prestazioni assistenziali	alto	<p>1. Verifica della pubblicazione dei dati ex artt. 26 e 27 dlgs 33 sulle procedure per l'attribuzione di prestazioni assistenziali</p> <p>2. Adozione di un Regolamento interno (o altro atto interno) volto a disciplinare fasi e responsabilità del procedimento.</p> <p>3. Attuazione del Regolamento adottato.</p>	<p>1. n. di verifiche trimestrali e a campione sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 d.lgs. 33 svolte rispetto alle procedure avviate per l'attribuzione di prestazioni assistenziali</p> <p>2. Adozione del Regolamento (si/no)</p> <p>3. Rispetto delle previsioni del Regolamento (si/no)</p>	prima annualità
		Utilizzo di dichiarazioni/attestazioni false o non veritiere per attestare il possesso dei requisiti per poter partecipare alla procedura per l'erogazione di prestazioni assistenziali	alto	<p>1. Verifiche sulla veridicità/correttezza delle dichiarazioni. Verifiche svolte a cura di più</p>	<p>1. n. di verifiche trimestrali e a campione svolte sulle dichiarazioni/attestazioni comprovanti il possesso dei requisiti per poter partecipare alla procedura per l'erogazione di prestazioni assistenziali di cui agli artt. 26 e 27 dlgs 33</p>	prima annualità

Erogazione di prestazioni assistenziali	Bandi/Avvisi ad personam per agevolare alcuni partecipanti	alto	<p>1. Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dei bandi/avvisi e sulla previsione in essi di criteri oggettivi e non discriminatori. Verifiche svolte a cura di più dipendenti</p> <p>2. Predisposizione del bando con la partecipazione di più dipendenti.</p>	In occasione di ogni procedura	<p>1. n. di verifiche trimestrali e a campione svolte rispetto ai bandi/avvisi pubblicati sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26, co. 1 dlgs 33 e sulla oggettività e non discriminatorietà dei requisiti di partecipazione ivi previsti</p> <p>2. Percentuale dei bandi redatti con la partecipazione di più dipendenti</p>	prima annualità
	Conflitti d'interesse tra il personale assegnato alle attività e soggetti richiedenti	alto	<p>1. Rilascio di una dichiarazione attestante l'assenza di conflitti d'interesse a seguito della presentazione delle domande</p> <p>2. Adozione del provvedimento finale da parte di soggetto diverso da colui che ha curato l'istruttoria</p>		<p>1. N. di dichiarazioni rilasciate/totale procedure per le quali sono decorsi i termini di presentazione delle domande</p> <p>2. Percentuale di provvedimenti adottati da soggetto diverso rispetto a colui che ha curato l'istruttoria</p>	prima annualità
	Mancata previsione o descrizione dei criteri e/o delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi per l'erogazione delle prestazioni assistenziali	alto	<p>1. Adozione di un Regolamento interno (o altro atto interno) che preveda espliciti criteri e modalità per la concessione dei vantaggi</p> <p>2. Attuazione del Regolamento o altro atto interno</p> <p>3. Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dlgs 33 del regolamento e/o altro atto interno in cui sono individuati criteri e modalità di assegnazione delle prestazioni assistenziali</p>		<p>1. Adozione del Regolamento (si/no)</p> <p>2. Rispetto delle previsioni del Regolamento (si/no)</p> <p>3. n. di verifiche trimestrali e a campione svolte rispetto alla pubblicazione di cui all'art. 26, co. 1 dlgs 33 del regolamento sui requisiti per la partecipazione alla procedura di erogazione di prestazioni assistenziali</p>	prima annualità

**MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE**  
**tempi di attuazione, indicatori di monitoraggio e responsabili della misura**

<b>FREQUENZA DEL MONITORAGGIO</b> Cfr. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	<b>MONITORAGGIO</b> Proposte da considerare per la fase di monitoraggio	<b>NOTE</b> Note in caso di criticità nel monitoraggio	<b>RESPONSABILE DELLA MISURA</b>
annuale	1. più di 1 2. SI 3. SI		Area Socio Educativa
annuale	più di 1		Area Socio Educativa
annuale	1. più di 1 2. tra 80 e 100 %		Area Socio Educativa

annuale	1. tra 80 e 100 % 2. tra 80 e 100 %		Area Socio Educativa
annuale	1. si 2. si 3. più di 1		Area Socio Educativa
annuale	1. più di 1 2. SI 3.SI		Area Socio Educativa
annuale	1. più di 1		Area Socio Educativa

annuale	1. più di 1 2. tra 80 e 100 %		Area Socio Educativa
annuale	1. tra 80 e 100 % 2. tra 80 e 100 %		Area Socio Educativa
annuale	1. SI 2.SI 3. più di 1		Area Socio Educativa

MAPPATURA PROCESSI				IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO		PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE Per ogni misura di prevenzione è necessario inserire i relativi tempi di attuazione, indicatori di monitoraggio e responsabili della misura									
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE testo libero	EVENTI A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO "Nel graduare il livello di rischio è necessario prediligere un approccio qualitativo, basato su motivate valutazioni connesse a specifici indicatori di stima quali ad esempio livello di interesse esterno, grado di discrezionalità del decisore, eventi corruttivi passati, opacità del processo decisionale, esiti dei monitoraggi degli anni precedenti". Per un approfondimento di rinvio al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019	MISURA SPECIFICA DI PREVENZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE	PROGRAMMAZIONE DEL MONITORAGGIO V. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022	FREQUENZA DEL MONITORAGGIO V. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022	MONITORAGGIO Proposte da considerare per la fase di monitoraggio	NOTE in caso di criticità nel monitoraggio	RESPONSABILE DELLA MISURA		
		Programmazione dell'assunzione/fabbisogni del personale		Omessa o scorretta ricognizione delle eccedenze di personale con conseguente errato calcolo dei fabbisogni tra i diversi settori/unità organizzative dell'Ente anche al fine di procedere o meno all'assunzione di personale	Livello Alto	Adozione annuale di una specifica dichiarazione ricognitiva delle eccedenze del personale nell'ambito del PIAO	Annuale	Adozione del PIAO (si/no)	prima annualità	annuale	si		Segretario Generale		
		Predisposizione del bando di concorso e/o avvisi di selezione		Mancato adeguamento / aggiornamento del Regolamento per i concorsi alle nuove normative legislative e contrattuali	Livello Alto	Aggiornamento del relativo Regolamento per i concorsi alle nuove normative legislative e contrattuali	Già adeguato nel 2023	Aggiornamento del Regolamento (si/no)	Misura già attuata					Segretario Generale	
				Previsione di requisiti e titoli di ammissione troppo generici ovvero troppo specifici, sproporzionati rispetto al profilo richiesto, al fine di favorire determinati candidati e/o restringere indebitamente i potenziali concorrenti - fenomeno bandi "ad personam"	Livello Alto	Controllo a campione da parte del RPCT* dei bandi di concorso/avvisi di selezione, per verificare la coerenza dei requisiti di ammissione con i profili professionali richiesti, nonché la corrispondenza del profilo professionale richiesto con quello bandito in sede di mobilità ex art. 34bis d.lgs. n. 165/2001  *il controllo potrà essere svolto dal Responsabile dell'Ufficio del personale laddove soggetto diverso dal dipendente che ha curato la redazione del bando	In occasione di ogni pubblicazione di bando/avviso di procedura di selezione	Percentuale a campione dei bandi/avvisi rispetto al totale	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %			Segretario Generale	
		Concorso per l'assunzione di personale	Nomina Commissione esaminatrice		Omessa previsione nei Regolamenti comunali di criteri per l'individuazione dei commissari	Livello Alto	Adozione/aggiornamento dei criteri per l'individuazione dei Commissari nel Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi - Sezione concorsi	Già adottato nel 2023	Adozione/aggiornamento del Regolamento (si/no)	Misura già attuata					Segretario Generale
					Scelta dei Commissari al fine di favorire uno o più candidati predefiniti	Livello Alto	Rotazione dei commissari, anche nelle ipotesi di ricorso a società esterne	in occasione di ogni procedura selettiva	Rotazione dei commissari (si/no)	prima annualità	annuale	si			Segretario Generale
					Omessa raccolta o verifica delle dichiarazioni dei Commissari sulla assenza di conflitto di interessi all'esito della consultazione della lista dei candidati	Livello Alto	1. Verifica a campione da parte del RPCT sul rilascio delle dichiarazioni in sede di insediamento della commissione  2. Verifica da parte dell'ufficio del personale in contraddittorio con il Commissario sul contenuto di tutte le dichiarazioni, in sede di insediamento della commissione  3. Utilizzo di apposita modulistica per il rilascio delle dichiarazioni di assenza dei conflitti d'interesse	in occasione di ogni procedura selettiva	1. campione di dichiarazioni rilasciate dai commissari/n. totale dichiarazioni rilasciate 2. % delle dichiarazioni rilasciate 3. % delle dichiarazioni rilasciate mediante appositi moduli	prima annualità	annuale	1. tra 80 e 100 % 2. tra 80 e 100 % 3. tra 80 e 100 %			Segretario Generale

CONCORSI E PROVE SELETTIVE	Svolgimento delle prove concorsuali e valutazione dei titoli	Ritardata pubblicazione dell'esito della valutazione titoli rispetto allo svolgimento della prova orale, per favorire determinati candidati in sede di redazione della graduatoria dopo l'ultima prova concorsuale	Livello Alto	Verifica da parte dell'ufficio del personale circa la tempistica di pubblicazione dell'esito della valutazione dei titoli rispetto allo svolgimento della prova orale	Entro il ventesimo giorno precedente lo svolgimento dell'orale	pubblicazione della valutazione dei titoli prima dello svolgimento della prova orale (SI/NO)	prima annualità	annuale	si	Segretario Generale	
		Svolgimento della prova orale in mancanza di testimoni	Livello Alto	Previsione dell'obbligo della presenza di almeno due testimoni durante lo svolgimento della prova orale, da reclutare eventualmente anche tra i dipendenti dell'ente	in occasione di ogni procedura selettiva	n. di prove orali svolte alla presenza di testimoni/totale delle prove orali svolte	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %	Segretario Generale	
		Approvazione della graduatoria	Livello Alto	Ingerenze esterne nel processo formativo della graduatoria all'esito della prova orale e/o ritardata pubblicazione dell'esito della prova orale	Previsione dell'obbligo di pubblicazione dell'esito della prova orale tempestivamente, e comunque non oltre il termine della giornata di svolgimento della prova in linea con le previsioni di cui all'art. 19 dlgs 33/2013 che impone la pubblicazione tempestiva di tutti gli atti della procedura	in occasione di ogni procedura selettiva	Pubblicazione degli esiti della prova orale nei termini (si/no)	prima annualità	annuale	si	Segretario Generale
	Attingimento da graduatoria di altri Enti	Individuazione pilotata della graduatoria per condizionare la scelta del candidato da assumere	Livello Alto	Previsione di una disposizione del Regolamento Uffici e Servizi o in altro atto interno che stabilisca i criteri di selezione della graduatoria di altri enti da cui attingere, secondo un ordine di priorità oggettivo e predeterminato (es. i comuni della Provincia e in subordine della Regione di riferimento; la distanza chilometrica dal capoluogo)	Entro il 2025	Inserimento della disposizione regolamentare (si/no)	prima annualità	annuale	si	Segretario Generale	
	Mobilità volontaria	Omessa o scarsa previsione nel bando/avviso di criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche al fine di favorire candidati prederminati	Livello Alto	Verifica a campione da parte del RPCT della previsione nel bando/avviso di criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche sulla base del piano dei fabbisogni	in occasione di ogni procedura di mobilità	n. bandi/avvisi contenenti criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente oggetto del campione /n. totale bandi/avvisi	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %	Segretario Generale	
	Assunzioni ex art. 110 TUEL, ex art. 90 TUEL, assunzioni stagionali di personale (es. polizia locale)	Omessa o scarsa previsione nel bando/avviso di criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche al fine di favorire candidati prederminati	Livello Alto	Verifica a campione da parte del RPCT della previsione nel bando/avviso di criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche sulla base del piano dei fabbisogni	in occasione di ogni assunzione	n. bandi/avvisi contenenti criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente oggetto del campione /n. totale bandi/avvisi	prima annualità	annuale	tra 80 e 100 %	Segretario Generale	
	Progressioni di carriera	Progressioni di carriera verticali	Livello Basso	Omessa o scarsa predeterminazione di criteri e limiti al conferimento delle progressioni di carriera al fine di favorire determinati dipendenti	1. Inserimento della programmazione delle progressioni verticali nel Piano dei Fabbisogni 2. Previsione nel Regolamento comunale - anche adottato ad hoc per le progressioni verticali - di criteri predefiniti che limitino la discrezionalità dell'Ente, quali titoli di servizio, titoli di studio e anzianità di servizio, facendo sì che nessun criterio sia in assoluto preminente sull'altro	In occasione dell'adozione del PIAO	1. Aggiornamento Piano dei fabbisogni (si/no) 2. Misura già attuata	prima annualità	annuale	si	Segretario Generale
		Progressioni di carriera orizzontali	Livello Basso	Omessa o scarsa predeterminazione di criteri e limiti al conferimento delle progressioni di carriera al fine di favorire determinati dipendenti	Verifica da parte del RPCT dell'individuazione dei criteri per le progressioni orizzontali nell'ambito della contrattazione decentrata	In occasione di ogni progressione orizzontale	Individuazione dei criteri per le progressioni orizzontali nella contrattazione decentrata (si/no)	prima annualità	annuale	si	Segretario Generale

MAPPATURA PROCESSI			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO		PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE Per ogni misura di prevenzione è necessario inserire i relativi tempi di attuazione, indicatori di monitoraggio e responsabili della misura							
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	EVENTI A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA DI PREVENZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE	PROGRAMMAZIONE DEL MONITORAGGIO V. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	FREQUENZA DEL MONITORAGGIO V. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	MONITORAGGIO Proposte da considerare per la fase di monitoraggio	NOTE in caso di criticità nel monitoraggio	RESPONSABILE DELLA MISURA
	Rilascio di permessi di costruire, autorizzazioni edilizie (anche in sanatoria), certificati di agibilità, certificati di destinazione urbanistica (CDU), SCIA edilizia		Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con i professionisti o i richiedenti	Livello Alto +	1. Informatizzazione delle procedure di protocollazione e assegnazione informatizzata delle pratiche ai diversi responsabili; 2. Rotazione dei tecnici assegnatari; 3. Richiesta di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi	1). In occasione di ogni procedimento 2) e 3) all'inizio del procedimento	1. Informatizzazione delle procedure (si/no) 2. Rotazione (si/no) 3. Rilascio dichiarazioni (si/no)	In alternativa: a) prima annualità b) seconda annualità c) terza annualità d) ogni anno	In alternativa: a) annuale b) semestrale	In alternativa: a) sì b) no	In caso di opzione B illustrare le criticità riscontrate e come si intendono risolverle	Area Tecnica
			Utilizzazione del procedimento istruttorio e delle richieste di integrazione documentale al fine di rallentare i tempi procedurali.	Livello Alto +	Controllo a campione delle richieste di integrazione documentale e sulla loro frequenza al fine di accertare anomalie	annuale	n. di richieste di integrazione documentale/totale permessi rilasciati	In alternativa: a) prima annualità b) seconda annualità c) terza annualità d) ogni anno	In alternativa: a) annuale b) semestrale	In alternativa: a) tra 80 e 100 % b) tra 50 e 80 % c) tra 0 e 50 %	In caso di opzione B e C illustrare le criticità riscontrate e come si intendono risolverle	Area Tecnica
			Rilascio dei titoli abilitativi edilizi in ritardo e/o con modalità e/o in assenza dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi generali	Livello Alto +	1. Controllo a campione delle pratiche di rilascio dei titoli abilitativi edilizi al fine di verificare il rispetto dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi generali 2. Controllo a campione delle pratiche evase in ritardo, con indagine sulla motivazione del mancato rispetto delle tempistiche stabilite dalla legge 3. monitoraggio dei tempi procedurali al fine di rilevare anomalie	annuale	1. n. permessi edilizi rilasciati/totale istanze oggetto del campione 2. n. permessi rilasciati in ritardo/totale permessi rilasciati 3. Rispetto dei tempi procedurali (si/no)	In alternativa: a) prima annualità b) seconda annualità c) terza annualità d) ogni anno	In alternativa: a) annuale b) semestrale	1. In alternativa: a) tra 80 e 100 % b) tra 50 e 80 % c) tra 0 e 50 % 2. In alternativa: a) tra 80 e 100 % b) tra 50 e 80 % c) tra 0 e 50 % 3. In alternativa: a) sì b) no	1. In caso di opzione B e C illustrare le criticità riscontrate e come si intendono risolverle 2. In caso di opzione B e C illustrare le criticità riscontrate e come si intendono risolverle 3. In caso di opzione B illustrare le criticità riscontrate e come si intendono risolverle	Area Tecnica
			Errato calcolo degli oneri di costruzione e di urbanizzazione, anche nelle ipotesi di rilascio in sanatoria, ovvero degli importi della rateizzazione	Livello Alto +	1. Adozione di procedure informatizzate al fine di calcolare gli oneri ovvero gli importi delle rate 2. Controllo a campione al fine di verificare il rispetto dei criteri di quantificazione degli oneri	1) In occasione di ogni procedimento 2) annuale	1. Informatizzazione delle procedure (si/no) 2. n. permessi edilizi rilasciati nel rispetto dei criteri di quantificazione degli oneri/totale permessi edilizi rilasciati oggetto del campione	In alternativa: a) prima annualità b) seconda annualità c) terza annualità d) ogni anno	In alternativa: a) annuale b) semestrale	1. In alternativa: a) sì b) no 2. In alternativa: a) tra 80 e 100 % b) tra 50 e 80 % c) tra 0 e 50 %	1. In caso di opzione B illustrare le criticità riscontrate e come si intendono risolverle 2. In caso di opzione B e C illustrare le criticità riscontrate e come si intendono risolverle	Area Tecnica
			Omissione o parziale esercizio dell'attività di vigilanza sulla attività edilizia in corso sul territorio comunale	Livello Alto +	1. Definizione analitica dei criteri e delle modalità di calcolo delle sanzioni, ovvero delle somme da corrispondere in caso di sanatoria 2. Controllo a campione degli importi delle sanzioni emesse 3. Monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio, comprensivo delle attività esecutive dei provvedimenti finali 4. Misura di trasparenza relativa alla pubblicazione di tutti gli interventi di ordine di demolizione o ripristino, opportunamente anonimizzati 5. definizione di un programma di vigilanza semestrale con estrazione a sorte delle attività da vigilare il giorno stesso dell'estrazione	(1,2,3,4) annuale (5) semestrale	1. Definizione dei criteri (si/no) 2. % sanzioni emesse rispetto al n. di ispezioni effettuate 3. Rispetto dei tempi procedurali (si/no) 4. % degli ordini di demolizione o ripristino pubblicati rispetto al totale dei provvedimenti adottati 5. predisposizione del programma ed effettuazione delle verifiche (si/no)	In alternativa: a) prima annualità b) seconda annualità c) terza annualità d) ogni anno	In alternativa: a) annuale b) semestrale	1. In alternativa: a) sì b) no 2. In alternativa: a) tra 80 e 100 % b) tra 50 e 80 % c) tra 0 e 50 % 3. In alternativa: a) sì b) no 4. In alternativa: a) tra 80 e 100 % b) tra 50 e 80 % c) tra 0 e 50 % 5. In alternativa: a) sì b) no	1. In caso di opzione B illustrare le criticità riscontrate e come si intendono risolverle 2. In caso di opzione B e C illustrare le criticità riscontrate e come si intendono risolverle 3. In caso di opzione B illustrare le criticità riscontrate e come si intendono risolverle 4. In caso di opzione B e C illustrare le criticità riscontrate e come si intendono risolverle 5. In caso di opzione B illustrare le criticità riscontrate e come si intendono risolverle	Area Tecnica
			stipula convenzione urbanistica		Erronea commisurazione degli oneri della convenzione urbanistica, rispetto all'intervento edilizio da realizzare da parte del privato, al fine di favorire eventuali soggetti	Livello Alto +	Attestazione del responsabile del servizio comunale da allegare alla convenzione sull'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e sulla determinazione degli oneri stessi sulla base dei valori in vigore alla data della stipula della convenzione	in occasione di ogni procedimento	Attestazione allegata (si/no)	In alternativa: a) prima annualità b) seconda annualità c) terza annualità d) ogni anno	In alternativa: a) annuale b) semestrale	In alternativa: a) sì b) no



altre autorizzazione e/o licenza e/o concessione di competenza dell'Amministrazione comunale		Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con i richiedenti	Livello Alto	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Informatizzazione delle procedure di protocollazione e assegnazione informatizzata delle pratiche ai diversi responsabili</li> <li>2. Rotazione dei tecnici assegnatari;</li> <li>3. Richiesta di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. In occasione di ogni procedimento</li> <li>2 e 3 all'inizio del procedimento</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Informatizzazione delle procedure (si/no)</li> <li>2. Rotazione (si/no)</li> <li>3. n. dichiarazioni rilasciate/n. procedimenti avviati</li> </ol>	<p>In alternativa:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) prima annualità</li> <li>b) seconda annualità</li> <li>c) terza annualità</li> <li>d) ogni anno</li> </ol>	<p>In alternativa:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) annuale</li> <li>b) semestrale</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. In alternativa: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) si</li> <li>b) no</li> </ol> </li> <li>2. In alternativa: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) si</li> <li>b) no</li> </ol> </li> <li>3. In alternativa: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) tra 80 e 100 %</li> <li>b) tra 50 e 80%</li> <li>c) tra 0 e 50%</li> </ol> </li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. In caso di opzione B illustrare le criticità riscontrate e come si intendono risolverle</li> <li>2. In caso di opzione B illustrare le criticità riscontrate e come si intendono risolverle</li> <li>3. In caso di opzione B e C illustrare le criticità riscontrate e come si intendono risolverle</li> </ol>	Area Tecnica
--	--	---	--------------	---	---	--	---	--	--	--	--------------

**MAPPATURA PROCESSI**

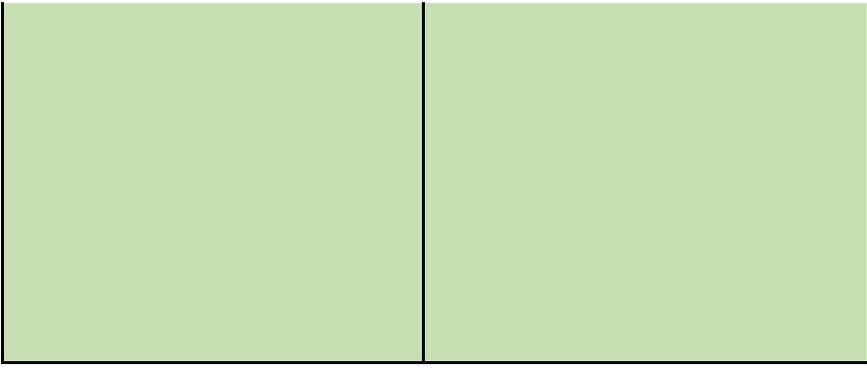
**AREA DI RISCHIO**

**PROCESSO**

**PROCESSI AD ELEVATO  
RISCHIO**

**AFFIDAMENTO INCARICHI DI  
COLLABORAZIONE E CONSULENZA**

	<b>PARTECIPAZIONI IN ENTI TERZI</b>



	<b>IDENTIFICAZIONE</b>
<b>UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	<b>EVENTI A RISCHIO</b>
	Mancata o carente definizione dei criteri e delle procedure per l'affidamento degli incarichi
	Previsione nell'avviso di criteri di partecipazione restrittivi al fine di favorire indebitamente un candidato a discapito degli altri

	<p>Mancata pubblicità delle procedure di selezione</p>
	<p>Mancata verifica circa l'assenza di motivi di incompatibilità previsti dalla legge ovvero legati ad interessi di qualunque natura con riferimento all'incarico individuato e all'oggetto dell'incarico</p>
	<p>Mancata rotazione nel conferimento di incarichi di patrocinio legale per conto del Comune e conseguente preclusione per alcuni liberi professionisti dal ricevere incarichi</p>
	<p>Omessa verifica circa la sussistenza di professionalità idonee a ricoprire l'incarico all'interno del Comune prima dell'indizione della selezione</p>

	<p>Mancata predeterminazione dei requisiti di accesso rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche al fine di favorire determinati candidati</p>
	<p>Assenza di qualsiasi controllo o verifica o richiesta di informazioni rispetto alle modalità operative e gestionali adottate dagli enti terzi con riferimento all'attività delegata</p>
	<p>Designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, società, fondazioni, consorzi, istituzioni a soggetti che potrebbero non possedere requisiti idonei, in virtù di uno scambio politico</p>

	<p>Mancata partecipazione dell'organo d'indirizzo politico comunale alle decisioni dell'ente terzo</p>
--	--

<p><b>IE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b></p>	
<p><b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b></p> <p>"Nel graduare il livello di rischio è necessario prediligere un approccio qualitativo, basato su motivate valutazioni connesse a specifici indicatori di stima quali ad esempio livello di interesse esterno, grado di discrezionalità del decisore, eventi corruttivi passati, opacità del processo decisionale, esiti dei monitoraggi degli anni precedenti". Per un approfondimento di rinvio al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</p>	<p><b>MISURA SPECIFICA DI PREVENZIONE</b></p>
<p>Livello A+</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Adozione di un regolamento interno per la disciplina delle procedure di affidamento degli incarichi di collaborazione e consulenza</li> <li>2. Attuazione del Regolamento adottato.</li> </ol>
<p>Livello A+</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Controlli sugli avvisi prima della loro pubblicazione</li> </ol>

Livello A+	1. Pubblicazione di avvisi di selezione in AT e nella sezione "Notizie" del sito web istituzionale
Livello A+	1. Attestazione nella determinazione di affidamento dell'incarico di avere verificato possibili situazioni di incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interessi. 2. Acquisizione dichiarazioni dei soggetti incaricati circa eventuali situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi con riferimento all'incarico individuato e all'oggetto dell'incarico
Livello A+	1. Utilizzo di un sistema di short list di professionisti, suddivisi per aree di competenza, entro cui individuare le professionalità per l'affidamento di eventuali incarichi di collaborazione esterna valido per un determinato periodo
Livello A+	1. Obbligo di motivazione nell'atto prodromico alla selezione dell'insussistenza del profilo professionale all'interno dell'Ente

<p>Livello A+</p>	<p>1. Chiara indicazione dei requisiti di accesso all'incarico nell'avviso di selezione</p>
<p>Livello Alto</p>	<p>1. Nomina di un referente dell'amministrazione presso gli enti partecipati o controllati</p>
<p>Livello Alto</p>	<p>1. Attestazione nell'atto di designazione del possesso da parte del soggetto incaricato di requisiti idonei a ricoprire il ruolo di rappresentante del Comune</p>

Livello Medio

1. Rendicontazione da parte del  
referente

**PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO**  
Per ogni misura di prevenzione è necessario inserire i relativi tempi di attuazione

<b>TEMPI DI ATTUAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI ATTUAZIONE</b>	<b>RESPONSABILE DELLA MISURA</b>
	1. Adozione del Regolamento (si/no)  2. Rispetto delle previsioni del Regolamento (si/no)	Responsabile Risorse Umane
	1. Svolgimento di controlli sugli avvisi (SI/NO)	Segretario Comunale

In occasione  
di ogni procedura  
di affidamento  
di incarichi

1. % avvisi pubblicati/totale incarichi affidati	Responsabile Risorse Umane
1. Attestazione di aver svolto controlli (SI/NO) 2. Acquisizione di dichiarazioni (SI/NO)	Responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico
1. Utilizzo di un sistema di short list (SI/NO)	Responsabile Risorse Umane
1. motivazione (SI/NO)	Responsabile Risorse Umane

	1. % avvisi contenenti i requisiti di accesso/totale avvisi pubblicati	Responsabile Risorse Umane
Ogniqualvolta l'amministrazione assuma una partecipazione o il controllo di un ente terzo	1. % referenti nominati presso enti terzi/totale enti partecipati e controllati	Segretario Comunale
	1. Attestazione (SI/NO)	Soggetto che designa il rappresentante

Ogni anno	1. n. 1 resoconti ogni anno	Segretario comunale
-----------	-----------------------------	---------------------

**OGGI MISURE SPECIFICHE**

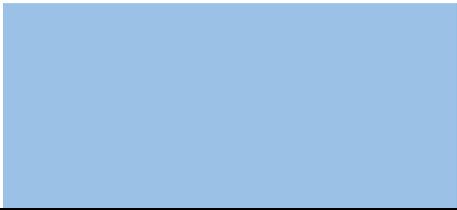
azione, indicatori di monitoraggio e responsabili della misura

<b>PROGRAMMAZIONE DEL MONITORAGGIO V. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.</b>	<b>FREQUENZA DEL MONITORAGGIO V. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.</b>	<b>MONITORAGGIO Proposte da considerare per la fase di monitoraggio</b>
prima annualità	annuale	1. SI 2. SI
prima annualità	annuale	SI

prima annualità	annuale	1. tra 80 e 100 %
prima annualità	annuale	1. SI 2. SI
prima annualità	annuale	1. SI
prima annualità	annuale	1. SI

prima annualità	annuale	1. tra 80 e 100 %
prima annualità	annuale	1. Itra 80 e 100 %
prima annualità	annuale	1. SI

prima annualità	annuale	1. Indicare il numero dei resoconti annui
-----------------	---------	---



**NOTE in caso di criticità nel  
monitoraggio**

